

Profilo di sicurezza**245163/01**Data d'emissione: 18 aprile 2005
Data di aggiornamento: 21 febbraio 2003

Pagina 01 di 03

1. Identificazione della sostanza o del preparato e della società produttrice*BAYFERROX 130**Utilizzo:
Coloranti e pigmenti, inorganicoLANXESS S.r.l.
20156 Milano, Via Ludovico di Breme n. 13, Tel.: 02.30721
Emergency: +39 02 39211486 or +49 214 30 99300 (Sicherheitszentrale Bayer)**2. Composizione/Informazioni sugli ingredienti**C.I. Pigment red 101 Fe₂O₃, N° CAS: [1309-37-1]**3. Identificazione dei pericoli**

Indicazione di pericolo non necessaria.

4. Misure di primo soccorso

Dopo inalazione di aerosoli/vapori/polveri: Portare l'infortunato all'aria aperta; in caso di disturbi respiratori necessaria l'assistenza medica.

Contatto con la pelle: lavare con acqua abbondante, sapone o altri detergenti blandi adatti.

Contatto con gli occhi: In caso di contatto con gli occhi, lavarli a lungo con acqua sollevando le palpebre. Consultare quindi eventualmente un oculista.

Dopo ingestione: In caso di ingestione del prodotto far bere subito molta acqua, sciacquare la bocca. In caso di malessere consultare il medico.

5. Misure antincendio

Mezzi di estinzione: Nessuna restrizione in caso d'incendio nelle vicinanze.

Nelle operazioni antincendio usare autorespiratori.

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentaleRaccogliere meccanicamente; evitare lo sviluppo di polveri.
Ulteriore smaltimento vedi capitolo 13.***7. Manipolazione e stoccaggio**

Conservare i contenitori all'asciutto, ermeticamente chiusi, in luogo fresco e ben aerato.

Classe di magazzinaggio secondo VCI: 13

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Durante il lavoro usare adatti indumenti protettivi ed occhiali protettivi, eventualmente anche mascherina antipolvere. Si raccomanda l'uso di guanti protettivi resistenti agli agenti chimici secondo DIN/EN 374.

(segue)

Profilo di sicurezza**245163/01**

Data d'emissione: 18 aprile 2005
Data di aggiornamento: 21 febbraio 2003
BAYFERROX 130

Pagina 02 di 03

<p>8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale (seguito)</p> <p>Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Tener lontano da alimenti e bevande. Durante l'impiego non mangiare, non bere e non fumare. Prima degli intervalli ed al termine del lavoro lavare le mani ed applicare una crema dermoprotettiva.</p>
<p>9. Proprietà fisiche e chimiche metodo di prova</p> <p>Stato fisico: in polvere Colore: rosso Odore: inodore Temperatura di fusione: > 1000 °C Densità: ca. 5 g/cm³ a 20 °C DIN ISO 787/10 Solubilità in acqua: insolubile pH: 4-8 a 50 g/l in acqua in sospensione acquosa DIN ISO 787/9</p>
<p>10. Stabilità e reattività</p> <p>Decomposizione termica: Il prodotto non si decompone se impiegato secondo le prescrizioni. Reazioni pericolose: Non sono state osservate reazioni pericolose.</p>
<p>11. Informazioni tossicologiche</p> <p>Tossicità acuta: LD₅₀ orale, ratto: > 5000 mg/kg</p> <p>Compatibilità con la pelle e le mucose, coniglio: Pelle, 24 h esposizione - non irritante Occhio - non irritante</p> <p>Secondo le conoscenze finora acquisite pigmenti Bayferrox sono fisiologicamente innocui; un contatto con gli occhi tuttavia può provocare, a causa di un effetto meccanico(polvere) a condizioni estreme, una leggera irritazione di breve durata delle congiuntive.</p>
<p>12. Informazioni ecologiche</p> <p>Ittiotossicità acuta: LC₀ = > 1000 mg/l Specie: Leuciscus idus</p> <p>Tossicità batterica acuta: Nessun effetto nocivo su Pseudomonas putida: > 1000 mg/l</p> <p>A causa dell'insolubilità praticamente totale in acqua, il prodotto si separa in qualsiasi operazione di filtrazione e sedimentazione.</p> <p>Classe di rischio per le acque (WGK): in genere nessun rischio per le acque WGK = Classificazione secondo la legislazione tedesca sulla gestione delle acque (in conformità all'Appendice 1 VwVwS)</p>

Profilo di sicurezza**245163/01**

Data d'emissione: 18 aprile 2005
Data di aggiornamento: 21 febbraio 2003
BAYFERROX 130

Pagina 03 di 03

13. Considerazioni sullo smaltimento

Attenersi alle corrispondenti direttive EU, nonché alle disposizioni locali, regionali e nazionali.

Verificare le possibilità di riutilizzo.
In osservanza delle prescrizioni delle autorità locali, può essere depositato in una discarica controllata.

Per lo smaltimento all'interno dell'EU é da utilizzarsi il relativo codice rifiuto tratto dal catasto europeo rifiuti (codice CER). Compete a chi produce i rifiuti di attribuire ai propri rifiuti l'apposito codice per settore e tipo di processo, secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER).

14. Informazioni sul trasporto

GGVSee/IMDG-Code: -- N° ONU: -- EmS: --
PG: -- MPO: --
GGVSE: Classe -- PG: -- RID/ADR: Classe -- PG: --
ADNR: Classe -- PG: -- Cat. -- ICAO/IATA-DGR: not restr.
Dichiarazione spedizione terrestre: --
Dichiarazione spedizione marittima: --
Dichiarazione spedizione via aerea: --
Dati particolari:
Non pericoloso ai fini del trasporto. Tenere lontano da generi alimentari.

15. Informazioni sulla regolamentazione

Esente dall'obbligo di etichettatura secondo le direttive CEE.

16. Altre informazioni

I singoli componenti del prodotto sono elencati nell'EINECS, in conformità con le norme di legge (Linee guida CEE, normativa prodotti chimici).

Legge svizzera sui veleni: classe di tossicità nessuna; BAG-T-N° 698000.

Le indicazioni si basano sulle informazioni ed esperienze attuali. Il profilo di sicurezza serve esclusivamente per la descrizione dei prodotti ai fini della sicurezza. I dati suddetti non comportano alcuna garanzia relativamente a composizione, proprietà e prestazioni.

Sostituisce la versione del: 17 ottobre 2002